



SUELLO – Alle volte basta alzare la testa all’insu per stupirci della meraviglia di certi panorami: bastano le nuvole a disegnare, con le loro forme e i loro colori al tramonto, le più belle tra le suggestioni che la natura possa offrire.

La bellezza del cielo di domenica, **mentre faceva capolino il temporale, non è sfuggita ad un fotografo di Suello che ha deciso di immortalare lo spettacolo nel cielo.**

Ed è così che, uno scatto dopo l’altro, il suo obiettivo ha catturato anche una **strana presenza spuntare tra i cumuli di nuvole.**

“Teri sera stavo fotografando il cielo minaccioso del temporale da Suello, con prospettiva il Monte Barro e dietro il Resegone. Solo dopo aver effettuato alcune fotografie mi accorgo di un puntino nero nella prima foto ed allargando la stessa foto, fatta alle 20:13, con stupore noto un oggetto misterioso”.



“Un ufo?” si chiede il fotografo, da “non credente” come ci tiene a sottolineare lui stesso.

In effetti, quello strano ‘puntino’ sembra ricordare la forma a cui si è soliti associare i dischi volanti immortalati anche in altri scatti più o meno celebri. In quella zona non sarebbe la prima volta: diversi nel tempo sono stati gli avvistamenti di oggetti non identificati, nell’area del monte Cornizzolo.

E’ il **Centro Ufologico Nazionale (CUN)** ad aver catalogato negli anni migliaia di segnalazioni di UFO da tutta Italia. Nel lecchese i primi avvistamenti risalgono al 1972 e la maggior parte (oltre una dozzina, in particolare oggetti ad alta quota) si sono concentrati proprio nelle vicinanze del Cornizzolo, tra Civate, Cesana, Annone e Valmadrera.